



Repubblica Italiana - Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII di Acireale

via Firenze, 61 Acireale (CT) tel 095 607135 sito web www.icgiovanni23acireale.edu.it C.F.81004380879

PEO ctic81900a@istruzione.it

PEC ctic81900a@pec.istruzione.it

CIG: B68CC6A39C

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per l'acquisto di una lavasciuga per pulizia pavimenti elettrica sul ME.PA. (ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 mediante trattativa diretta sul Me.Pa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario indire la procedura per l'acquisto di una lavasciuga per pavimenti elettrica;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129 "Regolamento concernente le Istruzioni Generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VERIFICATA ai sensi del D.L. n.52/2012 e della legge n.228/2012 di stabilità 2013, l'impossibilità di acquisire la fornitura tramite una Convenzione Consip;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il MEF, avvalendosi di CONSIP spa, ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (ME.PA.), ove è possibile acquistare mediante trattativa diretta;

DATO atto che il servizio richiesto è presente sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e che l'Istituzione Scolastica procederà per tanto alla relativa acquisizione mediante trattativa diretta;

CONSIDERATO che la spesa per il servizio è stato stimato in € 1950,00,00;

CONSIDERATO che a seguito di una indagine di mercato, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore 1000 Cose per tutti di Italo Marino via S. Giovanni Battista, 119 Catania

DECRETA

per i motivi espressi in premessa:

- di autorizzare, (ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto tramite trattativa diretta sul Me.Pa. del servizio per l'Acquisto di una Lavasciuga per pavimenti elettrica all'operatore economico 1000 cose per tutti di Italo Marino per un importo complessivo pari a € 1950,00;
- viene individuato responsabile Unico del procedimento il Dirigente Scolastico di questo istituto, Dott.ssa Alfina Bertè;
- La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo on line.

ACIREALE, 17/04/2025

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Bertè Alfina)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
sensi dell'Art. 3 Comma 2 del D.L. 39/1993